

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta dell'11 dicembre 1998.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono venti.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

FORTUNATO ALOI illustra la sua interpellanza n. 2-01054, sull'esercizio della funzione creditizia da parte delle banche in Calabria.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, informa che la Banca d'Italia, nei limiti dei poteri di vigilanza ad essa attribuiti, ha appurato che le iniziative poste in essere dal Credito italiano nei confronti della ditta Marra di Reggio Calabria sono state adottate a seguito del venir meno delle originarie garanzie creditizie.

FORTUNATO ALOI, nel dichiararsi insoddisfatto, rileva l'incapacità del Governo a promuovere iniziative volte a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese meridionali, in particolare calabresi.

ROBERTO PINZA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, rispondendo con-

giuntamente alle interrogazioni Taradash n. 3-02934, Fiori n. 3-02938, Paissan n. 3-02952 e Gramazio n. 3-03153, tutte vertenti sugli investimenti di riserve valutarie della Banca d'Italia da parte dell'Ufficio italiano cambi, forniti i dati richiesti, relativi agli investimenti di riserve valutarie, precisa che l'attività di vigilanza del Ministero del tesoro è stata di legittimità, non di merito, e che il professor Giovannini non ha svolto alcun ruolo nell'investimento nel LTCM.

MARCO TARADASH rileva che la risposta « tecnica » fornita non ha chiarito se il tipo di operazioni effettuate sia compatibile con le scelte del Ministero del tesoro; ribadita quindi la richiesta di una valutazione sull'opportunità e sulle responsabilità di quel genere di investimenti, si dichiara assolutamente insoddisfatto.

PUBLIO FIORI rileva che la risposta fornita non dà indicazioni sui responsabili delle operazioni di investimento: non si ritiene pertanto soddisfatto e preannuncia la presentazione di un ulteriore strumento del sindacato ispettivo per chiedere al Governo spiegazioni più esaurienti sullo stesso argomento.

MAURO PAISSAN, preso atto della risposta del sottosegretario, si dichiara soddisfatto per le informazioni rese ed insoddisfatto per l'assenza di valutazioni del Governo circa l'opportunità che istituzioni monetarie investano le riserve valutarie in operazioni speculative.

DOMENICO GRAMAZIO si dichiara assolutamente insoddisfatto e preannuncia la presentazione di un ulteriore atto di sindacato ispettivo, al fine di ottenere una

risposta chiara in ordine alle responsabilità degli organi che gestiscono denaro pubblico.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 11, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono venticinque.

Discussione di un documento in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-ter, n. 54-A, relativo al deputato Parenti.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 12*).

La Giunta propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento non concernono opinioni espresse dal deputato Parenti nell'esercizio delle sue funzioni.

TIZIANA PARENTI, parlando sull'ordine dei lavori, dichiara, come ha già fatto presso la competente Giunta, di voler rinunciare alla procedura di insindacabilità.

PRESIDENTE ricorda che quella prevista dall'articolo 68 della Costituzione è prerogativa non disponibile da parte del singolo deputato, rilevando che l'Assemblea potrà tenere conto, in sede di deliberazione, delle dichiarazioni rese dal deputato Parenti.

Dichiara aperta la discussione.

VALTER BIELLI, *Relatore f.f.*, ricorda che la Camera è chiamata a deliberare con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Parenti.

La Giunta propone di dichiarare che i fatti contestati al deputato Parenti non concernono opinioni espresse da un parlamentare nell'esercizio delle sue funzioni.

SERGIO COLA, rilevato che le ipotesi di reato contestate si sono in realtà consumate quando il deputato Parenti aveva già assunto la funzione di parlamentare, ritiene sussistano i requisiti per dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse nella circostanza.

MICHELE SAPONARA preannunzia il voto contrario del gruppo di forza Italia sulla proposta della Giunta, in coerenza con la posizione assunta nell'ambito di quest'ultima.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

VALENTINO MANZONI, condividendo le considerazioni svolte dal deputato Cola, ricorda un precedente relativo all'onorevole Bargone, allorché la Camera deliberò nel senso della insindacabilità; dichiara quindi voto contrario sulla proposta della Giunta.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione.

LUIGI SARACENI dichiara voto favorevole sulla proposta della Giunta, pur non condividendone le motivazioni.

ROLANDO FONTAN dichiara voto contrario sulla proposta della Giunta.

MICHELE ABBATE conferma la validità delle conclusioni cui è pervenuta la Giunta.

TIZIANA PARENTI ricordati i fatti che diedero origine al processo a suo carico, ribadisce la volontà di sottoporsi al procedimento penale, affinché emerga con chiarezza la persecuzione politica di cui è vittima.

PRESIDENTE prende atto che il gruppo di alleanza nazionale ha chiesto la votazione nominale.

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea, predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 20*).

Sull'ordine dei lavori.

ELIO VITO fa appello al ruolo di garanzia svolto dal Presidente della Camera, in relazione a notizie di stampa secondo le quali la presidenza della Commissione parlamentare per l'infanzia e della Commissione d'inchiesta sulla Federazione dei consorzi verrebbe attribuita a rappresentanti di una forza politica della maggioranza quale compensazione per la cattiva distribuzione degli incarichi di Governo nell'ambito della maggioranza stessa; invita pertanto il Presidente a rinviare la convocazione di tali Commissioni, prevista per domani.

PRESIDENTE precisa che la questione sollevata dal deputato Vito è già all'attenzione dei gruppi di maggioranza e di opposizione ed è stata considerata anche nella riunione odierna della Conferenza dei presidenti di gruppo; ipotizza peraltro

l'eventualità che nella prima riunione non si riesca ad eleggere, a maggioranza assoluta, gli organi di presidenza di tali Commissioni.

Per consentire l'ulteriore decorso del regolamento termine di preavviso, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,40, è ripresa alle 15,45.

Votazione del doc. IV-ter, n. 54-A.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la proposta della Giunta.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 932: Personale scolastico (approvato dal Senato) (4754 ed abbinato).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 10 dicembre scorso è stato approvato l'articolo 1 e sono stati accantonati alcuni emendamenti riferiti all'articolo 2.

Passa quindi all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 3. 44 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Cangiemi 3. 3, gli identici Prestigiacomo 3. 5 e Acierno 3. 6, nonché gli emendamenti Sbarbati 3. 16 e Acierno 3. 25; approva quindi l'emendamento Prestigiacomo 3. 26; respinge l'emendamento Sbarbati 3. 33; approva altresì l'emendamento 3. 44 della Commissione e respinge l'emendamento Stelluti 3. 40.

FABRIZIO FELICE BRACCO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Ruzzante 3. 41.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Ruzzante 3. 41 ed approva l'articolo 3, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro degli emendamenti Sbarbati 4. 14 e Lucidi 4. 53, ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza e gli emendamenti Dalla Rosa 4. 2, 4. 5, 4. 45 e 4. 46, gli identici Gazzara 4. 10, Mazzocchin 4. 44 e Cangemi 4. 50, nonché gli emendamenti Dalla Rosa 4. 12, Sbarbati 4. 14, e gli identici Prestigiacomio 4. 17, Mazzocchin 4. 42 e Cangemi 4. 51; respinge altresì gli emendamenti Sbarbati 4. 21, Cangemi 4. 25 e 4. 29, Napoli 4. 38, Dalla Rosa 4. 39 e 4. 47 e Cangemi 4. 52; approva quindi l'articolo 4.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 5.15 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa, invitando al ritiro degli emendamenti Acierno 5. 9 e 5. 6.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Na-

poli 5.1 e Acierno 5.9; approva quindi l'emendamento 5.15 della Commissione; respinge altresì l'emendamento Dalla Rosa 5.8 ed approva l'articolo 5, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 31*).

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 6.21 e 6.22 della Commissione; esprime parere favorevole sull'emendamento Lombardi 6.20 e parere contrario sui restanti emendamenti.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa.

GIACOMO GARRA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Garra 6. 2 e Lombardi 6. 7; approva quindi l'emendamento 6. 21 della Commissione.

VITTORIO VOGLINO raccomanda l'approvazione dell'emendamento Lombardi 6. 9.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Lombardi 6. 9; approva gli emendamenti Lombardi 6. 20 e 6. 22 della Commissione, nonché l'articolo 6, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 7. 46 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza.

ANTONINO GAZZARA ritiene che il suo emendamento 7. 8, riformulato nel senso di sostituire l'espressione « 1997 » con « 1998 », possa essere considerato identico agli emendamenti Cangemi 7. 45, Mazzocchin 7. 38 e Dalla Rosa 7. 4.

PRESIDENTE concorda.

VALENTINA APREA raccomanda l'approvazione dell'emendamento Gazzara 7. 8 e degli altri identici.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, ribadisce il parere contrario sugli identici emendamenti, da Cangemi 7. 45 a Gazzara 7. 8.

ANGELA NAPOLI rileva che l'articolo 7 non pone rimedio alla situazione oggettivamente ingiusta in cui versano i docenti di sostegno.

MARIA LENTI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Cangemi 7. 45 e degli altri identici.

PIERA CAPITELLI esprime la contrarietà del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo alla soluzione prospettata, per i docenti di sostegno, dagli emendamenti in esame.

LAMBERTO RIVA condivide le considerazioni svolte dal collega Capitelli.

ANTONIO GUIDI sottolinea che gli emendamenti in discussione individuano una soluzione opportuna per riconoscere la specificità degli insegnanti di sostegno.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Cangemi 7. 45, Mazzocchin 7. 38, Dalla Rosa 7. 4 e Gazzara 7. 8; respinge

altresì gli emendamenti Aprea 7. 13 e Napoli 7. 12 e 7. 14; approva quindi l'emendamento 7. 46 della Commissione; respinge infine gli emendamenti Aprea 7. 1, Cangemi 7. 3 e 7. 16, Aprea 7. 15, Lumia 7. 17 e Napoli 7. 9.

GIORGIO GARDIOL raccomanda l'approvazione del suo emendamento 7. 40.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Gardiol 7. 40 e Aprea 7. 37, nonché gli emendamenti Napoli 7. 33, Aprea 7. 26, Napoli 7. 35, Sbarbati 7. 34, Cangemi 7. 31 e Sbarbati 7. 32; approva quindi l'articolo 7, nel testo emendato (Scambio di apostrofi tra i deputati Mastella e Zaccheo).

PRESIDENTE richiama all'ordine per la prima volta il deputato Zaccheo.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli articoli aggiuntivi presentati.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa.

VALENTINA APREA sottolinea l'esigenza di modificare il sistema di reclutamento del personale scolastico, alla luce del principio di autonomia delle scuole (*Scambio di apostrofi tra deputati del gruppo dell'UDR e del gruppo di alleanza nazionale — Il Presidente richiama all'ordine per due volte i deputati Storace e Urso*); auspica pertanto che al più presto si possa approntare un provvedimento di modifica delle modalità di reclutamento.

ALBERTO ACIERNO ritira il suo articolo aggiuntivo 7. 01, preannunciando di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Gazzara 7. 02 e 7. 03.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 8.27 della Commissione ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza, nonché gli emendamenti Sbarbati 8.21 e Napoli 8.2; approva l'emendamento 8.27 della Commissione e respinge l'emendamento Acierno 8.6.

LUCA CANGEMI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 8.25.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cangemi 8.25, gli identici Acierno 8.8, Detomas 8.16 e Napoli 8.19, nonché gli emendamenti Sbarbati 8.20 e 8.22, Napoli 8.10, Sbarbati 8.23 e 8.24 e Dalla Rosa 8.18; approva quindi l'articolo 8, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 9 e dell'unico articolo aggiuntivo ad esso riferito.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Acierno 9.01, esprimendo altrimenti parere contrario.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 9.

PRESIDENTE prende atto che l'articolo aggiuntivo Acierno 9.01 è stato ritirato.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sul-

l'emendamento Lombardi 10.1 e contrario sui restanti emendamenti riferiti all'articolo 10.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa.

FORTUNATO ALOI illustra il contenuto del suo emendamento 10.8, sottolineandone la rilevanza.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Aloi 10. 8; approva quindi l'emendamento Lombardi 10. 1, interamente sostitutivo dell'articolo 10.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Gardiol 10. 02.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Gardiol 10. 02.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 11. 105 (*nuova formulazione*), 11. 106 e 11. 150 della Commissione; esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Lombardi 11. 51, Acierno 11. 52, Bergamo 11. 53 e Scalia 11. 54, nonché sull'emendamento Napoli 11. 71 e sull'articolo aggiuntivo Stanisci 11. 04; esprime parere contrario sui restanti emendamenti ed articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 11.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, chiede che sia convocato il Comitato dei nove ai fini di una valutazione complessiva sull'articolo 11 e sugli emendamenti ad esso riferiti, di cui propone di sospendere temporaneamente l'esame.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, si dichiara d'accordo con la richiesta del rappresentante del Governo.

RENZO INNOCENTI, *Presidente della XI Commissione*, si dichiara anch'egli d'accordo.

PRESIDENTE, preso atto dell'assenso del presidente della XI Commissione e del relatore per la maggioranza e non essendovi obiezioni, sospende l'esame del provvedimento in materia di personale scolastico, proponendo altresì di passare al punto 5 dell'ordine del giorno.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge di ratifica S. 2969: Diritto dei marchi (approvato dal Senato) (4881).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri si è svolta la discussione sulle linee generali.

Passa all'esame degli articoli.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 49*).

La Camera approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

GUALBERTO NICCOLINI, *Relatore*, accetta l'emendamento 4.1 del Governo.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, ne raccomanda l'approvazione.

La Camera approva l'emendamento 4.1 del Governo; approva quindi gli articoli 4, nel testo emendato, e 5.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

DIEGO ALBORGHETTI dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4881.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 130-160-445-1697-2545: Ratifica convenzione adozione internazionale (approvato dal Senato, modificato dalla Camera e nuovamente modificato dal Senato) (4626-B).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta dell'11 dicembre scorso si è svolta la discussione sulle linee generali delle modifiche introdotte dal Senato ed ha replicato il rappresentante del Governo, avendo i relatori rinunciato alle repliche.

Comunica l'organizzazione dei tempi per il seguito del dibattito (*vedi resoconto stenografico pag. 50*).

Passa all'esame degli articoli del disegno di legge e degli emendamenti presentati.

Comunica il parere espresso dalla Commissione bilancio (*vedi resoconto stenografico pag. 51*).

Avverte che non si procederà alla votazione degli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 7 e 9, non modificati dal Senato.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

VITO LECCESE, *Relatore per la III Commissione*, invita al ritiro di tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 3.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori hanno ritirato i rispettivi emendamenti riferiti all'articolo 3.

La Camera approva l'articolo 3.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

VITO LECCESE, *Relatore per la III Commissione*, invita al ritiro dell'emendamento Valpiana 8.1.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, si associa.

TIZIANA VALPIANA chiede che l'invito al ritiro sia adeguatamente motivato.

ANNA MARIA SERAFINI, *Relatore per la II Commissione*, precisa che la ragione dell'invito al ritiro è ravvisabile nell'urgenza di approvare il provvedimento.

TIZIANA VALPIANA ritira il suo emendamento 8.1.

La Camera approva l'articolo 8.

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati, constatando l'assenza del deputato Calderisi; si intende che abbia rinunciato al suo ordine del giorno n. 1.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, accetta gli ordini del giorno Fei n. 2 e Leccese n. 3.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

DIEGO ALBORGHETTI, ricordate le sollecitazioni pervenute dalle associazioni del settore per un miglioramento della normativa sulle adozioni, pur non condividendo le modificazioni apportate dal Senato, dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord.

NICOLA MIRAGLIA DEL GIUDICE, pur criticando il mancato riconoscimento del diritto dell'adottato a conoscere l'identità dei genitori naturali, dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR.

TIZIANA VALPIANA ricorda che i deputati di rifondazione comunista hanno acconsentito a ritirare un importante emendamento al fine di agevolare la rapida approvazione del disegno di legge.

SANDRA FEI, sottolineato il carattere innovativo delle norme introdotte dalla Convenzione, auspica che venga riconosciuto all'adottato il diritto di accesso alle informazioni sui genitori di origine.

GUALBERTO NICCOLINI, sottolineato con amarezza che il Senato ha vanificato lo sforzo compiuto dalla Camera per migliorare il provvedimento, che peraltro nella sua attuale formulazione è ai limiti della costituzionalità, dichiara il voto favorevole del gruppo di forza Italia, attesa l'urgenza di procedere alla ratifica della Convenzione.

MARIA BURANI PROCACCINI esprime, a titolo personale, netta contrarietà alla chiusura operata dal Senato in merito alla conoscibilità dei genitori naturali da parte dei bambini adottati: chiede pertanto che la Commissione parlamentare per l'infanzia si attivi per sanare questo grave *vulnus*.

ANNA MARIA SERAFINI, *Relatore per la II Commissione*, nel ringraziare tutti per i contributi forniti, ritiene che la Camera, rinunciando a modificare ulteriormente il provvedimento, compia oggi un atto di grande responsabilità; dichiara quindi voto favorevole ed auspica che si possa procedere ad una riforma della disciplina sulle adozioni internazionali, anche in relazione al diritto all'informazione sull'identità dei genitori naturali degli adottati.

LIVIA TURCO, *Ministro per la solidarietà sociale*, nel ribadire l'importanza di un provvedimento che offre strumenti per tutelare i bambini e aiutare le famiglie adottive, assicura una « scrupolosa » applicazione della legge, di cui si impegna a dare conto al Parlamento.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4626-B.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 18,30.

La seduta, sospesa alle 17,50, è ripresa alle 18,30.

Si riprende la discussione del disegno di legge n. 4754 e delle abbinate proposte di legge.

PRESIDENTE avverte che la Commissione ha presentato l'ulteriore emendamento 11. 160.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro degli emendamenti Napoli 11. 71 e degli identici Lombardi 11. 51, Acierno 11. 52, Bergamo 11. 53 e Scalia 11. 54, in quanto assorbiti dal nuovo emendamento 11. 160 della Commissione, del quale raccomanda l'approvazione. Invita altresì al ritiro dell'articolo aggiuntivo Lombardi 11. 06.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa, accettando l'emendamento 11. 160 della Commissione.

PIERA CAPITELLI ritira i suoi emendamenti 11. 44 e 11. 81.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il testo alternativo del relatore di minoranza; respinge quindi gli emendamenti Sbarbati 11. 102, Aprea 11. 7, Gazzara 11. 57, Taborelli 11. 56, Aprea 11. 72 e Napoli 11. 73.

ANGELA NAPOLI, nel ritirare, giacché « costretta », il suo emendamento 11. 71, ribadisce le considerazioni critiche sulla disciplina relativa ai presidi « incaricati ».

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Prestigiacomo 11. 12 e Napoli 11. 13, nonché gli emendamenti Gazzara 11. 16,

Napoli 11. 75, Attili 11. 47, Cangemi 11. 74 e Gazzara 11. 27; approva quindi l'emendamento 11. 105 (nuova formulazione) della Commissione; respinge infine gli emendamenti Napoli 11. 33, Acciarini 11. 34 e Napoli 11. 80.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, precisa che il parere sull'emendamento Napoli 11. 80 è favorevole.

PRESIDENTE dispone l'annullamento della votazione dell'emendamento Napoli 11. 80, sul quale erroneamente aveva ricordato il parere contrario, disponendone la ripetizione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Napoli 11.80; respinge quindi gli emendamenti Aprea 11.36, Prestigiacomo 11.39 e Sbarbati 11.101.

ALBERTO ACIERNO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 11.48.

ELENA EMMA CORDONI rileva che la materia oggetto dell'emendamento Acierno 11.48 è riservata alla contrattazione collettiva.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Acierno 11.48; approva quindi gli emendamenti 11.150, 11.106 e 11.160 della Commissione; respinge infine l'emendamento Dalla Rosa 11.49.

PAOLO BECCHETTI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 11.55.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI**

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Becchetti 11.55.

NICOLA BONO rileva che il Governo non ha chiarito le motivazioni del suo parere favorevole sull'emendamento 11.160 della Commissione.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, conferma il parere favorevole sull'emendamento 11.160 della Commissione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 11, nel testo emendato; approva altresì l'articolo aggiuntivo Stanisci 11.04.

GIANCARLO LOMBARDI ritira il suo articolo aggiuntivo 11.06.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 2, precedentemente accantonato, e degli emendamenti ad esso riferiti, ricordando che deve considerarsi espunto il riferimento normativo ai crediti formativi.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, propone una riformulazione degli emendamenti Colombini 2.116 e Gardiol 2.131 e 2.129, di analogo contenuto.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, condivide la riformulazione proposta.

EDRO COLOMBINI accetta la riformulazione del suo emendamento 2.116.

GIORGIO GARDIOL aderisce alla riformulazione proposta dal relatore per la maggioranza.

NICOLA BONO rileva che la riformulazione proposta dal relatore per la maggioranza non chiarisce la quantificazione dei titoli: sarebbe stato preferibile proporre il ritiro degli emendamenti in questione al fine della presentazione di un ordine del giorno in materia.

FORTUNATO ALOI esprime perplessità sull'esito cui si è pervenuti in rela-

zione agli emendamenti accantonati, atteso che la soluzione prospettata non affronta il problema dei « precari ».

EDRO COLOMBINI ribadisce le finalità del suo emendamento 2.116, precisando che esso non è volto a risolvere i problemi dei precari, ma ad ottenere qualche « bri-ciola » per migliorare la loro condizione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti Colombini 2.116, Gardiol 2.131 e 2.129, sostanzialmente identici, nel testo riformulato, nonché l'emendamento 2.250 della Commissione e l'articolo 2, nel testo emendato.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario sugli identici articoli aggiuntivi Acierno 2.01 e Cangemi 2.02.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, si associa.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici articoli aggiuntivi Acierno 2.01 e Cangemi 2.02.

PRESIDENTE passa all'esame degli ordini del giorno presentati.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, accetta gli ordini del giorno Napoli n. 2, Gardiol n. 3 e Lucchese n. 4, nonché gli ordini del giorno Riva n. 6, Cangemi n. 8 e Acierno n. 10, purché riformulati; accoglie come raccomandazione gli ordini del giorno Dalla Rosa n. 1 e Voglino n. 7 e non accetta gli ordini del giorno Lenti n. 5 e Volontè n. 9.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano le riformulazioni proposte per i rispettivi ordini del giorno.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Lenti n. 5.

VITTORIO VOGLINO chiede al Governo di rivedere il parere precedentemente espresso sul suo ordine del giorno n. 7.

TERESIO DELFINO, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, modificando il parere precedentemente espresso, accetta l'ordine del giorno Voglino n. 7.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Volontè n. 9.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

FIRENZO DALLA ROSA, pur rilevando che questo provvedimento «tampone» scontenta tutti e non risolve i problemi che affliggono la scuola italiana, trattandosi di una normativa molto attesa, dichiara l'astensione del gruppo della lega nord.

GIORGIO GARDIOL dichiara il voto favorevole dei deputati verdi sul provvedimento, pur nella consapevolezza che esso non affronta in maniera completa la materia.

MARIA LENTI, nel dichiarare l'astensione dei deputati di rifondazione comunista, sottolinea che particolare attenzione deve essere riservata alla scuola statale.

GIANANTONIO MAZZOCCHIN, pur ribadendo le riserve dei deputati di rinnovamento italiano sia sul provvedimento sia, più in generale, sulla linea di politica scolastica seguita dal Governo, dichiara il voto favorevole del suo gruppo.

ANGELA NAPOLI dichiara il voto decisamente contrario del gruppo di alleanza nazionale su un provvedimento destinato ad aggravare ulteriormente i problemi del personale scolastico, in particolare dei precari.

VALENTINA APREA, sottolineata la necessità di ripensare lo stato giuridico

del personale insegnante, rileva che il provvedimento costituisce una «sconcertante controriforma»: dichiara pertanto il convinto voto contrario del gruppo di forza Italia.

GIANCARLO LOMBARDI, espresso l'auspicio che i problemi della scuola possano essere affrontati in futuro nel quadro di una visione organica e complessiva, dichiara il voto favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo.

LUCA VOLONTÈ dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDR.

MICHELE RICCI, *Relatore per la maggioranza*, ringrazia il presidente della XI Commissione e tutti i colleghi per il contributo fornito alla definizione del provvedimento.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4754.

PRESIDENTE dichiara assorbite le concorrenti proposte di legge.

Sull'ordine dei lavori e per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

MARIA LENTI, richiamate le manifestazioni di protesta promosse dagli studenti dell'Ateneo di Pisa e del Politecnico di Milano con riferimento al problema del cosiddetto «numero chiuso», oggetto anche di una sua risoluzione presentata in Commissione, chiede che una rappresentanza degli studenti sia ricevuta dal ministro competente.

SANDRA FEI osserva che troppo frequentemente sono disattesi i pareri della XIV Commissione: ciò espone al rischio di varare leggi non conformi alla normativa comunitaria.

MARIA CELESTE NARDINI e SERGIO COLA sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

GIANNI RISARI fa presente che sul tema sollevato dalla collega Lenti il ministro competente riferirà giovedì prossimo presso la VII Commissione, rispondendo ad un suo documento di sindacato ispettivo presentato in materia.

GIACOMO GARRA e ELIO VELTRI sollecitano la risposta ad atti di sindacato ispettivo da loro, rispettivamente, presentati.

PRESIDENTE interesserà il Governo per una sollecita risposta agli atti di sindacato ispettivo e prende atto delle osservazioni dei deputati Lenti, Fei e Risari.

ELENA MONTECCHI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, assicura al deputato Lenti che informerà tempestivamente il ministro Zecchino della richiesta formulata poc'anzi.

Modifica nella composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sul dissesto della Federazione dei consorzi agrari.

(Vedi resoconto stenografico pag. 86).

Modifica nella composizione del Comitato parlamentare di controllo sull'attuazione ed il funzionamento della Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen.

(Vedi resoconto stenografico pag. 86).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 16 dicembre 1998, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 86).

La seduta termina alle 20,15.